

Clever e Politecnico

I progetti Univer

Il consiglio di amministrazione del Consorzio Univer, che si è tenuto presso il complesso S.Giuseppe dell'Università del Piemonte Orientale, è stata un'occasione di confronto e di presentazione delle prossime iniziative che vedranno protagonisti le imprese e i gruppi di ricerca dell'Università del Piemonte Orientale e del Politecnico di Torino con la loro offerta di strutture e competenze. Inoltre, il cda di Univer ha visto per la prima volta la partecipazione del nuovo consigliere in rappresentanza del Politecnico di Torino, la prof.ssa **Giuliana Mattiazzo**, vice rettore per il trasferimento tecnologico dell'ateneo piemontese.

Il consorzio prevede un rafforzamento della collaborazione strategica con il Politecnico che riconosce in Univer una "antenna" dell'ateneo sul territorio. La collaborazione si estende sul piano delle azioni promozionali ed organizzative che Univer può mettere in campo in qualità di soggetto gestore del Polo di innovazione Regionale *Clever* con le sue oltre 200 imprese associate. In questo contesto il consorzio ha



Carlo Piazza, presidente del Consorzio Univer

collaborato congiuntamente con il Politecnico per organizzare la conferenza internazionale "Energy For Sustainability" che si svolgerà presso l'Energy Center di Torino dal 24 al 26 luglio. L'evento, che vede la partecipazione di ricercatori provenienti da tutta Europa coinvolgerà anche studenti, stakeholder e imprese; sono previsti 110 interventi sulle tecnologie innovative sul tema della sostenibilità energetica in varie sessioni parallele, oltre a numerosi momenti di confronto con esperti del settore. In quanto co-organizzatore della conferenza, Univer propone, tra l'altro, una modalità di iscrizione esclusiva con una quota di partecipazione di importo ridotto.

«Attraverso il Polo di innovazione *Clever* - commenta **Carlo Piazza**, presi-

dente del Consorzio - nelle prossime settimane coinvolgeremo attivamente i nostri aderenti sulle nuove misure regionali di prossima uscita, che daranno l'opportunità di fruire di contributi a fondo perduto per le imprese interessate alle infrastrutture di ricerca piemontesi, ed anche per sviluppare studi di fattibilità sulle proprie idee innovative. La qualità delle attività del Polo e la sua crescita durante l'ultimo triennio, a conferma del ruolo di interlocutore con il mondo industriale e della ricerca - prosegue Piazza - è stata recentemente certificata con l'ottenimento della Bronze Label dall'Esca (European Secretariat for Cluster Analysis), l'Ente europeo che promuove l'eccellenza nella gestione dei cluster».